COMUNE DI CASALBUTTANO

Provincia di Cremona

Parere n. 9 del 22 luglio 2016

Oggetto: Parere su ricognizione stato di attuazione programmi ed equilibri finanziari e variazioni di bilancio – anno 2016.

Premesso che:

- a) l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, prevede che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:
 - 1. le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - 2. i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - 3. le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

- b) il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;
- c) l'articolo 175, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;

Vista

- la proposta di deliberazione per la seduta del Consiglio Comunale del 29 luglio 2016, avente per oggetto la ricognizione dei programmi e la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio esaminata dal Revisore in data odierna e la documentazione a corredo della stessa;
- il rendiconto per l'esercizio precedente ed il relativo risultato di amministrazione applicabile all' esercizio in corso;
- il bilancio di previsione per l'esercizio in corso;

Rilevato che

- 1) permangono gli equilibri generali di bilancio;
- 2) non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2015;
- 3) la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio:
- 6) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio riconoscibili;

7) non sono richiesti interventi di riequilibrio economico da parte delle società ed organismi partecipati;

<u>Accertata</u>

- la coerenza della previsione di competenza con i vincoli di finanza pubblica;
- l'adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato d'amministrazione;

si esprime

- parere favorevole sugli aspetti finanziari delle ricognizioni dello stato di attuazione dei programmi nonché della verifica della permanenza degli equilibri di bilancio dell'esercizio in corso.
- parere favorevole alla variazione del bilancio per l'esercizio finanziario in corso così riassunta:

	MAGGIORI ENTRATE	MINORI ENTRATE	DIFFERENZA
Competenza	€ 59.000,00	€ 12.965,88	€ 46.034,12
Cassa	€ 1.582.929,42	€ 12.965,88	€ 1.569.963,54

	MAGGIORI USCITE	MINORI USCITE	DIFFERENZA
Competenza	€ 107.678,00	€ 61.643,88	€ 46.034,12
Cassa	€ 1.631.607,42	€ 61.643,88	€ 1.569.963,54

IL REVISORE

Stefano Curti